

AIMAG S.P.A.

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

C.F. e numero iscrizione: 00664670361

Iscritta al R.E.A. n. MO 258874

Capitale Sociale sottoscritto euro 78.027.681,00 Interamente versato

Partita IVA: 00664670361

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Aimag Spa è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò Mantovano.

La società è titolare di due concessioni del Servizio Idrico Integrato per i sub-ambiti di Modena (14 comuni), con scadenza nel 2027 e di Mantova (7 Comuni), con scadenza nel 2025. Per il territorio di Mantova, nel corso del 2024, a valle di richiesta da parte di AIMAG, è stato avviato dall'Autorità dell'Ambito territoriale ottimale di MN il procedimento di subentro nella gestione del SII, la cui conclusione è prevista al 31/12/2025. Sulla base della LR n. 14 del 21 ottobre 2021 l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha infatti posticipato la scadenza della concessione al 31 dicembre 2027, con lo scopo di consentire il rispetto delle tempistiche, da parte dei gestori, per la realizzazione di interventi del Servizio Idrico Integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Aimag Spa è inoltre titolare della concessione del Servizio Rifiuti Solidi Urbani (nel seguito anche "Raccolta e Trasporto") in 12 Comuni della Provincia di Modena. Tale concessione è scaduta a dicembre 2016 e la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento nei Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. In merito a tale settore si rimane in attesa della pubblicazione del bando di gara da parte di ATERSIR ed al contempo si sta monitorando l'evoluzione della normativa che prevede lo spostamento delle competenze ad ARERA.

Nei settori a mercato Aimag Spa opera nei servizi ambientali e nel trattamento dei rifiuti grazie ad un sistema impiantistico integrato che consente la chiusura del ciclo dei rifiuti stessi. La società opera inoltre nel settore del teleriscaldamento e nella produzione di energie da fonti rinnovabili.

Aimag Spa offre servizi di staff e prestazioni operative alle varie società del Gruppo nel caso in cui le stesse non abbiano strutture autonome per dimensione o competenza per esaurire economie di scala e sinergie.

L'esercizio chiude con una perdita di euro 2.549.610, dopo aver rilevato imposte correnti per euro 315.043, imposte relative ad esercizi precedenti per euro 75.190, riferite ad affinamenti nelle riprese del conteggio imposte, imposte anticipate e differite per euro 779.197 e proventi da adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, successivamente dettagliato, per euro 536.165.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Aimag Spa detiene partecipazioni di controllo e al riguardo redige il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi del D. Lgs 127/1991. La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice Civile e come da delibera del CdA del 25 febbraio 2025, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 34.3) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per disporre dei bilanci delle società partecipate ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Fatti di particolare rilievo

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dagli effetti della variabilità dello scenario energetico, generata da uno squilibrio tra il prezzo di vendita e di acquisto della materia prima. Infatti, nel corso del 2024 tale prezzo ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica, ma ciò ha conseguentemente prodotto un effetto negativo legato al prezzo di vendita, inferiore alle previsioni di circa il 20%.

Dall'esercizio 2018 la società ha modificato la modalità di contabilizzazione del contributo FONI, adottando il metodo indiretto così come individuato nell'OIC 16 che disciplina le modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti. I ricavi relativi al Servizio Idrico del bacino di Modena e Mantova sono esposti nettati della quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente, nella voce altri ricavi, il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

Dal novembre 2024 è operativo il regolamento di Direzione e Coordinamento il cui compito è quello di ottimizzare la pianificazione, la gestione e il controllo delle risorse, assicurare maggiore trasparenza consentendo una governance più efficace, mitigare i rischi legali e finanziari garantendo al contempo il rispetto delle normative nel Gruppo Aimag; in modo particolare tale Regolamento vuole favorire un uso sinergico di risorse e competenze migliorando l'efficienza operativa del Gruppo senza compromettere in ogni caso l'autonomia delle singole società controllate.

Nei mesi di novembre e dicembre 2024 Aimag Spa ha inoltre stipulato con le società del gruppo un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Si precisa che non sono state effettuate riclassifiche delle voci dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale	ACT 24	ACT 23
ATTIVITA'		
Attività non correnti	338.074.219	324.851.576
Immobilizzazioni immateriali	25.491.190	26.745.153
Avviamento	1.227.325	1.636.434
Immobilizzazioni materiali	285.527.495	268.080.945
Partecipazioni e titoli	22.699.753	23.093.642
Immobilizzazioni finanziarie	288.553	175.690
Crediti tributari e previdenza sociale	-	-
Altri crediti a medio/lungo termine	2.839.903	5.119.712
Attività correnti	93.079.038	87.250.027
Rimanenze	1.759.444	1.709.710
Crediti commerciali verso clienti	55.485.359	48.868.674
Crediti commerciali verso ITC	14.224.584	10.852.860
Crediti finanziari ITC	5.077.394	9.271.394
Crediti tributari e previdenza sociale	7.622.576	7.299.978
Altri crediti	8.909.681	9.247.411
Totale Attività	431.153.257	412.101.603
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	170.011.875	166.467.488
Risultato del periodo	(2.549.610)	4.174.178
Totale Patrimonio Netto	167.462.265	170.641.666
Passività non correnti	36.193.284	34.896.454
Fondi per rischi ed oneri	32.962.122	31.466.177
TFR	1.906.261	2.038.403
Debiti commerciali oltre l'es. successivo	1.324.901	1.391.874
Passività correnti	76.232.999	61.042.478
Debiti commerciali verso fornitori	32.572.706	28.242.008
Debiti commerciali verso ITC	5.563.095	8.470.736
Debiti tributari e previdenza sociale	9.234.255	3.841.149
Altre passività correnti	28.862.944	20.488.585
Totale Passività	112.426.284	95.938.932
PFN		
Debiti finanziari oltre l'es. successivo	95.555.846	103.653.204
Debiti finanziari entro l'es. successivo	43.855.824	42.675.165
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.568.448	-
Debiti finanziari per cash pooling	2.847.977	-
(Liquidità correnti)	7.867.433	807.364
Totale Posizione Finanziaria Netta	151.264.708	145.521.005
Totale Patrimonio Netto e Passività	431.153.257	412.101.603

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 24	ACT 23
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,50	0,53
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,60	0,63
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	16.846.038	26.207.549
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico a valore aggiunto

SITUAZIONE ECONOMICA AIMAG	ACT 2024		ACT 2023	
Vendite-prestazioni-corrispettivi	115.999.639		118.680.581	
Capitalizzazione lavori interni	4.925.344		4.555.199	
A. Totale ricavi	120.924.983	100%	123.235.780	100%
Materie prime, suss. e di consumo	(12.794.305)	-11%	(14.649.526)	-12%
Servizi	(41.522.888)	-34%	(39.658.591)	-32%
Godimento beni di terzi	(1.171.024)	-1%	(1.224.262)	-1%
Oneri diversi	(4.864.273)	-4%	(4.546.707)	-4%
B. Totale costi esterni	(60.352.490)	-50%	(60.079.086)	-49%
C. Valore aggiunto (A-B)	60.572.493	50%	63.156.694	51%
D. Costo del lavoro	(25.533.028)	-21%	(23.329.215)	-19%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	35.039.465	29%	39.827.479	32%
F. Ammortamenti	(27.515.483)	-23%	(22.566.106)	-18%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	(5.177.421)	-4%	(5.026.558)	-4%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	2.346.561	2%	12.234.815	10%
Proventi da partecipazioni	1.334.635	1%	1.009.597	1%
Altri proventi finanziari	1.362.463	1%	1.360.363	1%
Interessi e oneri finanziari	(8.274.889)	-7%	(7.370.485)	-6%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(5.577.791)	-5%	(5.000.525)	-4%
Rivalutazione di attività finanziarie	-	0%	-	0%
Svalutazione di attività finanziarie	393.889	0%	1.071.000	1%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	(393.889)	0%	(1.071.000)	-1%
M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)	(3.625.119)	-3%	6.163.290	5%
N. Imposte sul reddito	1.075.509		(1.989.112)	
O. Risultato d'esercizio (M-N)	(2.549.610)		4.174.178	

Nel complesso, i ricavi risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, registrando un lieve decremento pari al 1,88%, mentre si segnala un aumento dei costi, pari al 6,83%, dovuto principalmente ad un incremento dei costi per servizi, dei costi per il personale e dei costi per svalutazioni di investimenti ancora in sospeso non ricompresi nel Piano Industriale 2024-2028.

La società chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 35.039.465 ed una perdita ante imposte di euro 3.625.119.

L'anno 2024 si è caratterizzato inoltre per il proseguimento nella realizzazione di investimenti nei settori storici della società e nelle aree di riferimento in cui la stessa opera. Gli investimenti netti complessivi sono risultati pari ad euro 43.306.211.

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione, realizzati nelle principali aree di business della società.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dal punto di vista normativo, la regolamentazione vigente è il modello tariffario idrico del terzo periodo regolatorio MTI-4 come da delibera ARERA 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 valido per il periodo 2024-2029.

Relativamente al bacino di Modena, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2024 approvato pari al 1,085 (con un incremento del +8,45% rispetto all'anno precedente), mentre sul 2025 è stato approvato pari al 1,176 (con un incremento del +8,45% rispetto al 2024).

Relativamente al bacino di Mantova, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2024 approvato pari al 1,092 (con un incremento del +9,20% rispetto all'anno precedente), mentre sul 2025 è stato approvato pari al 1,192 (con un incremento del +9,20% rispetto al 2024).

I ricavi sono stati contabilizzati in base all'effettivo andamento del fatturato rettificato delle stime delle bollette all'utenza non ancora emesse e per le quali si sono ricevute letture definitive, verificando la coerenza fra gli stessi ed il vincolo dei ricavi del gestore.

Nell'ambito della predisposizione della manovra tariffaria 2024-2029 MTI4, ai sensi dell'art. 28.1 della Delibera ARERA n.639/2023 del 28 dicembre 2023, sono state presentate le istanze per entrambi gli ambiti gestiti in merito al riconoscimento della componente tariffaria "RC altro", per il pieno recupero dei costi dell'energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, e quantificati per l'ambito modenese nella misura di euro 1.107.402, mentre per l'ambito mantovano nella misura di euro 117.648.

In continuità con quanto fatto nell'esercizio 2023, anche nel 2024 si è adottato il trattamento contabile di iscrizione del conguaglio tariffario a copertura dei maggiori costi energetici sostenuti, ai sensi del MTI-4. Tale conguaglio tariffario stimato è pari ad euro 844.876 per entrambi i bacini.

In merito ai costi di struttura ribaltati nel settore si evidenzia che vengono conteggiati in conformità alle regole statutarie e all'unbundling contabile. Il dato a consuntivo risulta allineato ai valori degli esercizi precedenti e non vi sono difformità nei criteri.

Nel corso del 2024, il cantiere della piattaforma rifiuti liquidi ha subito un sostanziale avanzamento, nel 2025 sarà quindi completate le opere con la definitiva separazione funzionale e autorizzativa dell'impiantistica connessa al trattamento dei rifiuti liquidi dagli impianti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

I ratei e risconti passivi accolgono quota parte del contributo FONI, pari a euro 10.566.053, per nuovi investimenti individuati dagli enti d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto tra ammortamenti lordi e netti.

La tabella sottostante riporta i principali valori in termini di metri cubi venduti, fatturato, prezzo medio, utenti ed abitanti serviti negli ultimi anni.

Relazione sulla Gestione



Acquedotto				
Servizio Idrico Integrato	2024	2023	2022	2021
metri cubi acqua venduta	15.373.470	15.067.800	15.339.789	15.607.029
ricavi totali SII	€ 32.925.596	€ 29.665.694	€ 30.380.068	€ 31.179.911
tariffa media a metro cubo	2,1417	1,9688	1,9805	1,9978
Utenze produttive				
ricavi totali utenze produttive	€ 2.295.000	€ 2.247.610	€ 2.071.740	€ 2.100.528
tariffa media a metro cubo SII compresi usi produttivi	2,2910	2,1180	2,1155	2,1324
utenti serviti	71.944	71.544	70.992	70.530
abitanti residenti	214.454	213.811	212.377	211.826

Il servizio chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 19.564.909 ed un utile ante imposte di euro 4.410.124.

RACCOLTA E TRASPORTO

Si segnala che la concessione del servizio di Raccolta e Trasporto è scaduta a dicembre 2016 e che la gestione sta continuando in regime di prorogatio, nelle more dell'indizione della procedura di rinnovo e/o di nuovo affidamento nei 12 Comuni serviti che, in base alla normativa regionale in materia, spetta ad ATERSIR. Al termine effettivo della concessione, come da previsione statutaria si applicherà l'istituto del riscatto delle azioni al socio correlato, il riconoscimento dei beni da includere in gara da parte della stazione appaltante ed il loro valore di indennizzo da riconoscere al settore. In merito a tale settore si rimane in attesa dell'uscita del bando di gara da parte di ATERSIR.

Il modello proposto è quello della raccolta domiciliare a misurazione puntuale dei conferimenti, modalità che ha permesso di raggiungere obiettivi elevatissimi in termini di massimizzazione della raccolta differenziata e minimizzazione della quantità dei rifiuti smaltiti in discarica.

Con la delibera 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha aggiornato il metodo tariffario MTR-2 definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2024-2025.

Con la delibera 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha istituito il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare. Con questa delibera si è istituito il conto perequativo dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la tariffa corrispettiva.

Con la delibera 15/2022 del 18 gennaio 2022 ARERA aveva definito il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Per ottemperare a tale delibera ARERA si ricorda che già nel corso del 2023 è stato avviato un progetto per lo sviluppo di un sistema informativo di gestione dei dati per la pianificazione e il controllo dei servizi effettuati da Aimag e dai suoi fornitori. La soluzione software adottata, integrata con i sistemi informativi esistenti, supporta i processi di pianificazione delle risorse e monitoraggio dell'intero ciclo di programmazione ed esecuzione dei servizi, permettendo di gestire il "matching" tra servizio pianificato e servizio consuntivato. Oltre alla realizzazione della piattaforma si è

installato su ogni mezzo dedicato ai servizi di raccolta domiciliare e di spazzamento, un sistema di rilevamento satellitare che consente di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale i dati di localizzazione ai fini di localizzare e tracciare mezzi e percorsi. Nel corso del 2024 il sistema così realizzato ha permesso di monitorare la rispondenza agli obblighi previsti dal TQRIF.

I ricavi tariffari sono stati iscritti in linea con i PEF approvati da ATERSIR con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25 del 5 aprile 2024.

Si fornisce una sintesi dell'andamento degli abitanti serviti.

RACCOLTA E TRASPORTO	2024	2023	2022	2021
abitanti residenti	176.900	176.344	175.127	166.115

Il servizio Raccolta e Trasporto chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 4.157.432 ed un utile ante imposte di euro 298.194.

IMPIANTI AMBIENTE

I servizi ambientali riguardano le attività a mercato per le quali Aimag Spa, attraverso i propri impianti di trattamento e smaltimento, riesce a fornire tali servizi ad operatori economici, sia locali che a livello nazionale.

Relativamente agli impianti ambiente si segnala il seguente andamento:

- Discarica di Medolla: nel corso del 2024 sono proseguite la attività di coltivazione del "raccordo morfologico" così come autorizzato per le 245.000 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi nel periodo "2022-2026", cominciando ad interessare anche il lotto di fase 5 a partire dai primi giorni del mese di ottobre. Nel corso dell'esercizio si sono concluse le attività di rimboscamento delle due fasce destinate a verde situate ad Est ed Ovest della discarica;

- Compostaggio di Finale Emilia: nel corso del 2024, l'impianto ha visto mantenere attive le funzioni di trattamento delle matrici organiche e produzione di biometano fino alla data del 19/07/2024 quando, con nota prot. 24-03195, ha inviato comunicazione ad ARPAE relativamente alla necessità di sospendere temporaneamente tutte le attività in attesa di effettuare interventi di manutenzione straordinaria: in tal senso le aree dell'impianto sono state sottoposte ad un regime di pulizia e sicurezza ambientale allontanando tutte le matrici solide presenti e bonificando l'area;

- Piattaforma polifunzionale trattamento matrici solide Fossoli: importante novità che ha coinvolto la piattaforma di Fossoli è stata quella derivante dalla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 373_2024 dove, nell'ambito della definizione degli impianti cosiddetti "minimi" e "intermedi" secondo quanto previsto dal PNGR e in accordo a quanto definito da ARERA con la Delibera 07/2024/R/RIF, il sito di Fossoli veniva individuato quale impianto "intermedio" per il ricevimento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati prodotti dal bacino di pertinenza di Aimag, Geovest ed in parte di Hera, sottoporli a trattamento meccanico ed inviare il sovrallito risultante presso la discarica di Feronia a Finale Emilia. Tale impostazione impiantistica ha richiesto l'ottenimento di una nuova autorizzazione per lo smaltimento in D09, ricevuta nei primi giorni del mese di dicembre e l'approntamento delle opere necessarie allo svolgimento delle operazioni che non hanno potuto cmq iniziare nel corso dell'esercizio 2024 e che saranno eseguite a partire dall'esercizio 2025 non appena completate le operazioni di omologazione dei rifiuti. Sono rimasti normalmente in funzione per tutto l'anno sia il digestore anaerobico con produzione di energia elettrica ceduta in rete, sia la successiva fase di compostaggio aerobico per la produzione di ammendante compostato misto. È continuata per tutto l'anno l'attività di messa in riserva dei rifiuti di vetro mentre la frazione legnosa derivante da raccolta differenziata a partire dal mese di dicembre è stata deviata sull'impianto di Ca.Re Srl;

- Piattaforma Rifiuti Liquidi: ha proseguito per tutto il 2024 il ritiro ed il trattamento di rifiuti liquidi ancorché in un regime provvisorio a seguito delle lavorazioni di completamento dei principali comparti impiantistici che hanno imposto delle limitazioni autorizzative sul ritiro giornaliero, mentre si è potuto beneficiare di una deroga al trattamento dei quantitativi massimi autorizzati con un incremento concesso da ARPAE di 35.000 t/anno oltre a quelli autorizzati a seguito delle necessità di trattamento di maggiori quantità di percolati da impianti di compostaggio.

Si segnala inoltre che, a seguito dei dati di accantonamento e delle spese sostenute per l'anno 2024, le perizie giurate sulle discariche di Mirandola e Medolla confermano la congruità dei fondi rispetto ai futuri flussi di cassa attesi nella gestione post-operativa delle stesse. Per quanto riguarda la discarica di Fossoli è stato rilevato un accantonamento al fondo post mortem di euro 800.000 al fine di sostenere i maggiori oneri derivanti dall'attività di copertura definitiva della discarica che inizierà nel 2025.

Gli impianti ambiente chiudono l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 5.765.909 e una perdita ante imposte di euro 3.234.674.

ENERGIA PRODUZIONE

Aimag Spa possiede tre impianti di teleriscaldamento da cogenerazione nei comuni di Bomporto, San Felice sul Panaro e Mirandola, a servizio di utenze pubbliche (scuole, impianti sportivi, centri culturali) e private, per un totale di 590 utenze servite. Le attività ordinarie legate al teleriscaldamento procedono in continuità con gli esercizi precedenti.

Il settore chiude l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 1.232.675 e una perdita ante imposte di euro 799.527.

GAS DISTRIBUZIONE

In merito al settore Gas Distribuzione, si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguita la cessione dei cespiti dalla controllata As Retigas Srl. Nello specifico, per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile ad Aimag Spa l'iscrizione degli stessi è avvenuta nelle immobilizzazioni materiali, mentre per i cespiti di località la cui proprietà è riconducibile a Sorgea Srl l'iscrizione è avvenuta nelle immobilizzazioni immateriali.

Il settore chiude l'esercizio con un Margine Operativo Lordo pari ad euro 3.932.401 e una perdita ante imposte di euro 2.336.161.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 24	ACT 23
R.O.E.	-1,52%	2,45%
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.	0,54%	3,04%
EBIT / Capitale investito L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.	2,02%	10,31%
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		

CASH FLOW	30.143.294	31.766.842
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti		
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta, facilitata dalla bilanciata distribuzione dei vari business, regolati e non.

Aimag Spa inoltre ha compiuto una valutazione interna relativa ad alcuni possibili rischi extracontabili, di natura qualitativa, verificando quattro macro-aree di rischi:

- Rischi strategici: si intendono rischi legati a mutamenti politici ed in particolare legislativi che possono minare l'operatività dell'impresa, oltre che rischi economico-finanziari quali cambiamenti macro-economici che possono incidere sulla redditività aziendale;
- Rischi di processo: si intendono rischi riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati;
- Rischi di Information Technology: si intendono rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione;
- Rischi Finanziari: principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Un ulteriore dettaglio dei principali rischi a cui è esposta la società è riportato nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi del D.Lgs. n.175/16.

La società ha individuato ed elabora periodicamente un set di indicatori di bilancio come strumento di supporto per l'analisi del rischio economico patrimoniale e finanziario aziendale e, aderendo alle Linee Guida di Utilitalia, si è dotata di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'art.6, c.2 e dell'art.14, c.2 del D.Lgs 175/2016.

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi degli indici di bilancio riportati nei paragrafi "Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria" e "Principali indicatori della situazione economica" della presente relazione, opportunamente costruiti in base al modello di attività e alle caratteristiche specifiche della società.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei

processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui “internalizzazione” nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

A fine esercizio 2023 è stata inoltre istituita la funzione di Internal Audit, al fine di gestire elevati standard di trasparenza e maggiore efficacia ed efficienza in termini di innalzamento dei controlli sulla regolarità della gestione e sul rispetto e l'adeguatezza delle procedure interne.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è inoltre oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate. Non sono emersi rilievi di non conformità rispetto alle norme sia di carattere generale che specifiche dei settori in cui la società opera.

Di seguito una breve illustrazione dei principali rischi legati all'area finanziaria.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Aimag Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio, Aimag ha implementato procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Sono elementi di attenuazione del rischio la forte parcellizzazione della stessa, associata agli strumenti di riduzione della fornitura nei limiti previsti dalla regolazione in essere. Sono adottate, ormai da tempo, procedure di recupero coattivo del credito che sono continuamente monitorate. La valutazione della rischiosità è oggetto di verifiche trimestrali con metodologie collaudate sia in termini di analisi sulle serie storiche che tendenziali dei recuperi. Nei servizi pubblici la gestione efficiente di rischio dei crediti trova una diretta copertura tariffaria, confermata in Aimag Spa anche dall'ormai consolidata analisi effettuata sui crediti di modesto importo (inferiori ad euro 2.500), scaduti da oltre 6 mesi, per i quali viene effettuato un accantonamento a un fondo specifico.

Il rischio liquidità attiene alla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La politica di gestione di tale rischio ha la finalità di assicurare al gruppo Aimag sia la disponibilità di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie a breve sia di consolidare le fonti della provvista. La società ha in essere diversi finanziamenti a breve e medio-lungo termine, di cui si è fornito opportuna informativa in nota integrativa. Nello specifico, i finanziamenti capex stipulati nei precedenti esercizi al fine di sostenere gli investimenti effettuati dalla società, sono soggetti al calcolo dei vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio, con cadenza semestrale sulla base dei 12 mesi. A seguito dell'innalzamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor), avviatosi nel corso del 2022, il cui livello è rimasto sostenuto per tutto il 2024, nonostante i primi segnali di allentamento della politica monetaria da parte della BCE, la Società, anche per l'esercizio 2024, avrebbe sfiorato il vincolo Interest Cover Ratio. A tal fine è stata inoltrata a tutte le banche finanziatrici una formale richiesta di waiver sia per il 30 giugno che per il 31 dicembre, oltre che una revisione completa del valore del parametro. Ad eccezione di BEI che ha concesso, in prima battuta, i waiver sul 2024, tutti gli altri Istituti, oltre alla concessione dei waiver, hanno formalizzato la revisione dell'Interest Cover Ratio, portandolo da 10 a 6.

Relativamente al rischio tasso d'interesse, Aimag Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse prevalentemente per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Nel corso dell'esercizio la società si è pertanto dotata di uno strumento finanziario derivato OTC (Interest Rate Swap), a copertura di eventuali aumenti dei tassi relativi alla terza e quarta tranche del finanziamento in essere con BEI.

La società ha effettuato operazioni in valuta di entità irrilevante e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

Inoltre, la società opera in un comparto regolato, pertanto la sua attività è legata alle imposizioni delle autorità competenti, costantemente monitorate da un ufficio apposito in continuo aggiornamento sulle novità in ambito regolatorio.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

I rischi operativi sono connessi soprattutto alla possibilità di infortuni sul personale, prevalentemente quello operativo, sui mezzi, oltre a quelli relativi alle norme ambientali. Sono in essere, a tal proposito, continui corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori, al fine di prevenire o mitigare la frequenza di eventuali incidenti sul posto di lavoro.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Aimag Spa ha scelto, a partire delle sue linee di business, di proseguire nell'adozione di 11 tra i 17 obiettivi indicati dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, che definisce gli standard da raggiungere entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Aimag Spa si è posta come obiettivo primario e strategico la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Azienda adotta una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri Sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, secondo i requisiti delle Linee Guida UNI-Inail.

La società si è dotata di un regolamento interno che disciplina in modo chiaro e strutturato l'intero processo di selezione del personale. Il regolamento definisce le modalità operative che vanno dall'attivazione della ricerca alla valutazione delle candidature, fino all'assunzione e alle comunicazioni finali. In ogni fase è assicurato il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e non discriminazione. Il regolamento recepisce le disposizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. 175/2016, garantendo che le procedure di selezione siano conformi ai principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, in linea con quanto stabilito anche dall'art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001.

L'azienda promuove inoltre la crescita delle competenze e lo sviluppo professionale attraverso un Piano Formativo aziendale. Tale strumento consente di rilevare e analizzare i fabbisogni formativi nei diversi ambiti aziendali, in funzione delle esigenze operative e dei profili professionali. Le attività formative attivate riguardano sia aree tecniche, sia ambiti manageriali e trasversali, con un approccio integrato che valorizza la continuità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento.

È inoltre attivo un sistema di gestione delle performance tramite il programma MBO, finalizzato alla valutazione dei risultati individuali e all'allineamento degli obiettivi individuali con quelli aziendali. Il modello adottato si basa sull'assegnazione di obiettivi specifici e sulla possibilità di riconoscere premi proporzionali ai risultati raggiunti, nel rispetto delle condizioni economiche del Gruppo.

Tutti i sistemi e i processi descritti sono costantemente monitorati al fine di garantirne l'efficacia e l'aderenza ai bisogni organizzativi e strategici dell'azienda

Tra le ulteriori novità introdotte, sempre nel mese di luglio 2024, il Gruppo AIMAG e le Organizzazioni Sindacali hanno concluso l'Accordo Integrativo di secondo livello valevole per il triennio 2024-2026 per il personale delle società del gruppo. Come previsto dall'Accordo, sono stati costituiti specifici Comitati Paritetici composti sia da rappresentanti aziendali sia da rappresentanti delle RSU:

- Comitato Paritetico di Gruppo su Salute, Sicurezza e Ambiente nei luoghi di Lavoro (c.d. "Comitato Safety")
- Comitato Paritetico di Gruppo sui programmi di formazione dei lavoratori (c.d. Comitato Training")
- Comitato Paritetico di Gruppo per l'Ergonomia e il Benessere Psicofisico in Azienda (c.d. "Comitato Wellbeing")

Relativamente ai costi del personale si segnala che nell'anno 2024 è stato sottoscritto un nuovo accordo di gruppo che prevede il riconoscimento di una quota welfare aziendale per tutti i dipendenti di euro 200, oltre alla possibilità di convertire una quota del premio di risultato in servizi welfare.

Per quanto riguarda la composizione del personale si rimanda alla Nota Integrativa.

Nel corso del 2024 sono state erogate 11.032 ore di formazione tecnico-specialistica e 4.026 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 15.058 ore. Le ore di formazione medie pro-capite si attestano a 33,79.

Aimag Spa si è posta come obiettivo primario e strategico la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Azienda ha adottato un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori all'interno del quale ha definito una Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza; in questo contesto l'Azienda adotta procedure idonee a perseguire gli obiettivi in essa individuati e che garantiscano contestualmente la conformità ai requisiti normativi vigenti. Come conferma del suo impegno, nell'anno 2024 Aimag ha raggiunto la certificazione UNI ISO 45001:2018 dei servizi di progettazione, costruzione, gestione e manutenzione fognature e dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta, seguendo un percorso progressivo che ha come finalità quella di arrivare nei prossimi anni in modo graduale, data la complessità e la particolarità dei processi aziendali, al raggiungimento della Certificazione UNI ISO 45001:2018 per tutta l'Azienda.

Si segnala infine che la società, svolgendo la propria attività in regime di pari opportunità, al fine di valorizzare le diversità senza alcuna discriminazione di genere e di promuovere l'inclusione nei percorsi di crescita aziendali, ed ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125/2022, relativa alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio Aimag Spa ha rendicontato attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica effettuate nell'esercizio 2024, riconducibili a:

- "ricerca e sviluppo": attività che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa;

- "innovazione tecnologica": attività finalizzata alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dalla società.

Nell'individuazione dei costi di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica sono stati presi in considerazione sia il personale dipendente dell'azienda che l'attività affidata a soggetti terzi (ricerca extra-muros), oltre alle spese relative a beni materiali e software utilizzati nei progetti coinvolti e alle spese per servizi di consulenza.



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con le controllate di Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso le varie società ammonta a complessivi euro 11.202.774, così ripartiti:

- Sinergas Spa euro 8.559.001 per servizi diretti e di staff ed euro 31.500 per locazione sedi;
- As Retigas Srl euro 1.492.215 per servizi diretti e di staff ed euro 95.000 per locazione sedi;
- Sinergas Impianti Srl euro 449.220 per servizi diretti e di staff ed euro 37.000 per locazione sedi;
- AeB energie Srl euro 286.575 per servizi diretti e di staff ed euro 18.000 per locazione sedi;
- Agrisolar Engineering Srl euro 134.263 per servizi diretti e di staff;
- Ca.Re Srl euro 100.000 per servizi diretti e di staff.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) come controllante; il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117 -129 e apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intra-gruppo. A partire dal periodo di imposta 2020 anche la società Ca.Re Srl ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo, secondo la normativa e le modalità sopra indicate, con tacito rinnovo, nel corso del 2023, per il triennio successivo.

Al 31/12/2024 Aimag Spa vanta, nei confronti delle società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, i seguenti Debiti/Crediti:

- Sinergas Spa credito di euro 4.707.617;
- As Retigas Srl credito di euro 570.029;
- Sinergas Impianti Srl debito di euro 496.416;
- AeB Energie Srl credito di euro 31.227;
- Agrisolar Engineering Srl debito di euro 115.849;
- Ca.Re srl debito di euro 266.086.

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. Aimag Spa fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Ca.Re Srl e Agri-Solar Engineering Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Entar Srl anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di interscambio di risorse finanziarie con le società controllate AeB Energie Srl, Sinergas Impianti Srl, Ca.Re Srl, As Retigas Srl, Agri-Solar Engineering Srl. In merito a quest'ultima la società ha in essere un contratto di finanziamento di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art. 2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa.

Nello specifico, nei mesi di novembre e dicembre 2024 Aimag Spa ha stipulato con le società del gruppo un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

Relazione sulla Gestione



Rimangono in essere i finanziamenti intercompany nei confronti delle seguenti società controllate: euro 2.500.000 verso Sinergas Impianti Srl, euro 1.706.000, nei confronti di Ca.Re Srl, di cui euro 1.400.000 erogati lo scorso anno ai fini dell'acquisto di un terreno e di un macchinario, con un tasso pari alla media mensile del tasso Euribor 3 mesi/365 maggiorato di uno spread pari al 2%, ed euro 306.000 erogati nel corso dell'esercizio 2024 come finanziamento in conto futuro aumento di capitale, per permettere alla società di far fronte a rilevanti uscite di cassa quali retribuzioni, rate mutui, pagamento fornitori strategici e per la realizzazione di una vasca di laminazione di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali; euro 871.394 verso Agri-Solar Engineering Srl, già in essere nei precedenti esercizi.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	5.081.394	9.275.394	4.194.000-
Totale	5.081.394	9.275.394	4.194.000-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	16.764.702	14.234.811	2.529.891
Totale	16.764.702	14.234.811	2.529.891

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	28.131.543	8.470.736	19.660.807
Totale	28.131.543	8.470.736	19.660.807

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto con i Soci Privati di minoranza correlati al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Aimag Spa ha in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi con Hera Spa, partner industriale che detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario e con altre società del gruppo Hera. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Si segnala che gli amministratori non hanno posto in essere, nè direttamente nè per interposta persona, o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili, operazioni con la società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito al servizio idrico, relativamente al bacino di Modena, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2025 approvato pari al 1,176 (con un incremento del +8,45% rispetto al 2024).

Relativamente al bacino di Mantova, l'approvazione tariffaria per il periodo 2024-2029 ha previsto un moltiplicatore tariffario 2025 approvato pari al 1,192 (con un incremento del +9,20% rispetto al 2024).

In merito al servizio di raccolta e trasporto, la gestione sta proseguendo in prorogatio ed alla chiusura del bilancio non vi è stata l'uscita del bando, pertanto la gestione proseguirà per tutto il 2025, anno nel quale non sono previsti sostanziali ampliamenti dei servizi erogati.

A seguito delle interlocuzioni con le banche finanziatrici, circa la concessione di waiver sul 30 giugno e sul 31 dicembre 2024, per il mancato rispetto del vincolo Interest Cover Ratio, tutti gli Istituti finanziari hanno accordato il proprio consenso e, ad eccezione di BEI, che si è limitata al solo waiver, hanno formalizzato la revisione, a partire dal 2024, del valore di questo parametro. Tale consenso è stato formulato nel corso del primo trimestre 2025 e prima dell'approvazione del presente bilancio.

Il Processo Verbale di Constatazione, notificato nel mese di giugno 2024 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena, relativo ai contributi FONI riferiti agli investimenti del Settore Idrico Integrato nei periodi di imposta 2018-2021, si è concluso nel mese di febbraio 2025 mediante il pagamento, definito da atti di adesione, di imposte anni precedenti, interessi e sanzioni.

Il 22 gennaio 2025 i Consigli di Amministrazione di Aimag Spa e Hera Spa hanno approvato la sottoscrizione dell'accordo quadro che darà il via a una nuova fase del progetto di partnership industriale fra le due realtà, rafforzata dalla contiguità territoriale e dalle affinità nel mix di attività multiutility. L'accordo quadro sottoscritto tra le parti prevede il completamento dell'operazione entro giugno 2025. L'operazione sarà soggetta alle usuali condizioni previste per questo tipo di operazioni e a tutte le comunicazioni e approvazioni da parte delle autorità ed enti competenti, anche dopo aver ottenuto gli esiti delle valutazioni di advisor esterni appositamente nominati. Il percorso prevede, tra l'altro, un aumento di capitale in natura da liberarsi mediante il conferimento da parte di Hera Spa in favore di Aimag Spa di una partecipazione di circa il 45% di una newco a cui verranno trasferite le attività afferenti al servizio idrico integrato della provincia di Modena, attualmente in capo a Hera Spa, riguardanti la gestione di 7.300 km di reti al servizio di circa 470 mila cittadini. Si costituirà così un unico polo modenese nel ciclo idrico, rendendo possibili sinergie e sviluppi integrati degli attuali sistemi e abilitando maggiori investimenti e significativi miglioramenti della resilienza della rete idrica. Sulla base degli

accordi e, conseguentemente, all'aumento di capitale, è previsto che la partecipazione di Hera Spa in Aimag Spa salga fino a garantire il controllo industriale e il consolidamento, mentre i Soci Pubblici manterranno la maggioranza giuridica. Il rafforzamento della struttura patrimoniale di Aimag Spa e le sinergie industriali e finanziarie, ottenibili a seguito del governo industriale da parte di Hera, abiliteranno, per il Gruppo AIMAG e per la newco, un piano di investimenti, nel periodo 2025-2028, di oltre 200 milioni di euro complessivi, oltre che un beneficio per tutti i servizi attualmente presidiati da Aimag Spa, con il rafforzamento del legame con il territorio e gli stakeholders e conseguenti ricadute positive per le comunità locali.

Si precisa inoltre che a seguito dell'accordo sottoscritto, le parti, a marzo 2025, hanno perfezionato un primo contratto di finanziamento attraverso il quale Hera ha erogato ad Aimag 30 milioni di euro, a sostegno dell'avvio degli investimenti previsti nel piano industriale 2025-2028. Questo importo rientra nel supporto finanziario complessivo che il Gruppo Hera rilascerà a favore di Aimag una volta completata l'operazione di cui sopra.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società si è dotata di uno strumento finanziario derivato OTC (Interest Rate Swap), a copertura di eventuali aumenti dei tassi relativi alla terza e quarta tranche del finanziamento in essere con BEI. L'Accordo Quadro è stato stipulato con banca Unicredit nel mese di maggio 2024 e prevede due distinte operazioni, una per ciascuna tranche, con scadenza prevista rispettivamente al 28/11/2030 e al 07/05/2031. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio è stato iscritto al fondo rischi ed oneri per euro 828.672, in contropartita della riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi, esposta al netto della fiscalità differita, per euro 629.791.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA BERTUZZA N. 8	CARPI
VIA VALLE N. 21	CARPI
VIA WATT N. 2-4	CARPI
VIA CAMPANA	MEDOLLA
VIA BELVEDERE	MIRANDOLA
VIA POSTA VECCHIA N. 30	MIRANDOLA
VIA CERESA N. 10/A	FINALE EMILIA
VIA ALGHISI N. 19	CARPI
VIA P.GIARDINI, 683	LAMA MOCOGNO

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 29/04/2025

La Presidente del CdA
Dott.ssa Paola Ruggiero

